

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4207 del 22/07/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242 commi 3. e 4., L.R. 13/15. Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde - Via delle Torri, 3 - Forlì (FC). Proroga dei termini previsti per la trasmissione dell'elaborato descrittivo della proposta di investigazione di dettaglio al Piano di Caratterizzazione approvato ed eseguito, richiesto al punto 8. del dispositivo della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-549 del 30.01.2025 e dell'elaborato progettuale richiesto al punto 5. delle prescrizioni della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-1918 del 31.03.2025, in riferimento alla situazione di potenziale contaminazione storica afferente il sito riconducibile al parcheggio "Piazza Gabriele D'Annunzio", Via Santarelli angolo Via Fanti e aree limitrofe - Forlì (FC).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4393 del 22/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno ventidue LUGLIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242 commi 3. e 4., L.R. 13/15. Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde – Via delle Torri, 3 – Forlì (FC). Proroga dei termini previsti per la trasmissione dell'elaborato descrittivo della proposta di investigazione di dettaglio al Piano di Caratterizzazione approvato ed eseguito, richiesto al punto 8. del dispositivo della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-549 del 30.01.2025 e dell'elaborato progettuale richiesto al punto 5. delle prescrizioni della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-1918 del 31.03.2025, in riferimento alla situazione di **potenziale contaminazione storica** afferente il **sito riconducibile al parcheggio “Piazza Gabriele D’Annunzio”, Via Santarelli angolo Via Fanti e aree limitrofe - Forlì (FC).**

Proprietario non responsabile dell'area oggetto delle indagini di caratterizzazione proposte: Comune di Forlì (Foglio n. 184, particelle nn. 818, 1256, 1259, 1617 del Catasto Terreni/Fabbricati) e Parrocchia di San Paolo Apostolo (Foglio n. 184, particella n. 570 del Catasto Terreni/Fabbricati).

LA DIRIGENTE

Premesso che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall'art. 242, comma 3. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui “*[...] Qualora l'indagine preliminare di cui al comma 2 accerti l'avvenuto superamento delle CSC anche per un solo parametro, il responsabile dell'inquinamento ne dà immediata notizia al comune ed alle province competenti per territorio con la descrizione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza adottate. Nei successivi trenta giorni, presenta alle predette amministrazioni, nonché alla regione territorialmente competente il piano di caratterizzazione con i requisiti di cui all'Allegato 2 alla parte quarta del presente decreto. Entro i trenta giorni successivi la regione, convocata la conferenza di servizi, autorizza il piano di caratterizzazione con eventuali prescrizioni integrative. L'autorizzazione regionale costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione. [...]*”;

Considerato, altresì, quanto disposto dall'art. 242, comma 4. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui “*[...] Sulla base delle risultanze della caratterizzazione, al sito è applicata la procedura di analisi del rischio sito specifica per la determinazione delle concentrazioni soglia di rischio (CSR). [...] La conferenza di servizi convocata dalla regione, a seguito dell'istruttoria svolta in contraddittorio con il soggetto responsabile, cui è dato un preavviso di almeno venti giorni, approva il documento di analisi di rischio entro i sessanta giorni dalla ricezione dello stesso. [...]*”;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

Atteso che in attuazione della sopra citata L.R. 13/15, a far data dal 01.01.2016 la Regione Emilia-Romagna, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

Richiamata la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*” sottoscritta in data 02.05.2016 tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena e Arpae, oggetto di rinnovo annuale, stipulata in attuazione del combinato disposto dell'art. 1., comma 85. della L. 56/2014 e dell'art. 15, comma 9. della L.R.

13/2015, nella quale, relativamente alle procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (artt. 242 e seguenti), si conviene che:

- “[...] le procedure operative ed amministrative relative alla bonifica dei siti contaminati sono svolte da ARPAE che provvede anche al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica. ARPAE riceve anche la comunicazione di cui all'art. 244, comma 1 della succitata norma e provvede a svolgere le indagini e ad emanare la relativa diffida con ordinanza motivata. La Provincia, qualora riceva le comunicazioni di cui agli artt. 244, comma 1, o 245, comma 2, le trasmetterà tempestivamente ad ARPAE per il seguito di competenza [...]”;
- “[...] ARPAE eserciterà le suddette funzioni in modo completo ed esaustivo, subentrando ai precedenti Uffici Provinciali per ogni aspetto ed atto tecnico/amministrativo, anche a rilevanza esterna, compresa la destinazione degli introiti delle suddette funzioni [...]”;

Atteso, pertanto, che la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Forlì-Cesena esercitano le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati mediante Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni (AAC) Est - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista l'istruttoria di seguito riportata;

Dato atto che con nota acquisita al PG/2022/42360 del 14.03.2022, il Comune di Forlì – Area Servizi alle Imprese e al Territorio – Servizio Ambiente e Urbanistica ha attivato, ai sensi degli artt. 242 e 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il procedimento di bonifica in relazione ad una situazione di potenziale contaminazione storica afferente il sito riconducibile al parcheggio “Piazza Gabriele D'Annunzio” di Via Santarelli angolo Via Fanti e aree limitrofe – Forlì (FC), in passato interessato dalla presenza di una cava di argilla;

Richiamata la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2022-3228 del 27.06.2022 e s.m.i. con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 242, comma 3. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il “Piano di Caratterizzazione - Fase 1” presentato dal proponente Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde ed è stata autorizzata l'esecuzione delle indagini previste, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 08.06.2022;

Precisato che la suddetta DET-AMB-2022-3228 è stata oggetto di successive modifiche e integrazioni apportate con le Determinazioni dirigenziali Arpae n. DET-AMB-2023-945 del 27.02.2023 (concessione prima proroga richiesta dal proponente Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde) e n. DET-AMB-2024-3538 del 25.06.2024 (concessione seconda proroga richiesta dal proponente Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde);

Richiamata la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-549 del 30.01.2025 la quale, tra l'altro:

1. al punto 7. del dispositivo ha stabilito di considerare non definitivo il Modello Concettuale proposto per le seguenti aree sorgenti:
 - a. “S14-S17-S18-S19-S23” suolo profondo : area sorgente non circoscritta in estensione,
 - b. “S3” materiale di riporto : area sorgente non circoscritta in estensione,
 - c. “S17” materiale di riporto : area sorgente non circoscritta in estensione,in relazione alle quali non è stata approvata la procedura di Analisi di Rischio ed è stata rilevata la necessità di proseguire con indagini integrative e di dettaglio al “Piano di Caratterizzazione - Fase 1”;
2. al punto 8. del dispositivo ha richiesto al proponente Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde di provvedere alla trasmissione, entro 120 giorni dalla data di ricevimento della medesima DET-AMB-2025-549, di una proposta di investigazione di dettaglio che prevedesse, tra l'altro, la predisposizione di indagini integrative al “Piano di Caratterizzazione - Fase 1”, mirate alla migliore

definizione del Modello Concettuale delle aree sorgenti potenzialmente contaminate come sopra individuate e di eventuali altre aree con presenza di recettori sensibili;

Vista la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-1918 del 31.03.2025 con la quale, in particolare:

1. è stata approvata, ai sensi dell'art. 242, comma 4. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la documentazione progettuale complessivamente trasmessa dal Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde descrittiva delle attività eseguite nell'ambito della realizzazione del *"Piano di Caratterizzazione - Fase 1"* approvato con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2022-3228 del 27.06.2022 e s.m.i. e dei relativi esiti, in riferimento al piano di monitoraggio del soil-gas (gas interstiziale) eseguito, come di seguito riepilogata:
 - *"Prima parte - Relazione tecnico descrittiva - Indagini di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Fase 1"*, datato 16 Giugno 2023, acquisito al PG/2023/109982 del 23.06.2023;
 - *"Report seconda campagna soil gas - Indagini di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Fase 1"*, datato 26 settembre 2023, acquisito al PG/2023/165348 del 29.09.2023;
 - *"Seconda Parte - Relazione tecnico descrittiva - Indagini di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Fase 1 - Analisi di Rischio sanitaria matrice suolo/sottosuolo - Valutazioni di rischio preliminare soil gas"*, datato 28 Agosto 2024, acquisito al PG/2024/156240 del 29.08.2024;
 - *"Report quarta campagna soil gas - Indagini di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Fase 1"*, datato 16 Dicembre 2024, acquisito al PG/2024/234127 del 24.12.2024;
2. si è dato atto che il proponente Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde ha eseguito e completato le attività di indagine ambientale previste dal *"Piano di Caratterizzazione - Fase 1"* approvato e autorizzato con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2022-3228 del 27.06.2022 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni stabilite, con particolare riferimento al piano di monitoraggio del soil-gas (gas interstiziale);
3. si è dato atto che gli esiti delle campagne di monitoraggio del gas interstiziale (soil-gas) complessivamente eseguite nel periodo 2023-2024 non hanno evidenziato criticità sanitarie associate all'esposizione "indoor" e "outdoor", alle concentrazioni sito-specifiche rilevate in sito, da parte dei recettori umani individuati (rischio accettabile in tutte le quattro campagne eseguite);
4. si è dato atto che le concentrazioni del parametro "metano" nel soil-gas sono risultate, ad oggi, sempre inferiori al limite di rilevabilità strumentale;
5. è stato stabilito che, in considerazione della sensibilità dei recettori presenti in sito, il piano di monitoraggio del soil-gas (gas interstiziale) nelle sonde "outdoor" e nei vapor pin "indoor" dovrà proseguire per un ulteriore anno, con le quattro stagionalità, al fine di confermare quanto ad oggi rappresentato.

E' stato precisato che la relativa proposta, che si configura quale indagine integrativa e di dettaglio al Piano di Caratterizzazione approvato ed eseguito, dovrà essere formalizzata ed inserita all'interno dell'elaborato richiesto al punto 8. del dispositivo della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-549 del 30.01.2025 che avrebbe dovuto essere trasmesso dal proponente Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde entro il 31.05.2025;

Considerato che con nota acquisita al PG/2025/98002 del 27.05.2025, il proponente Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile ha comunicato la necessità di disporre di tempo aggiuntivo per la definizione dell'*"esatta valutazione del monitoraggio e dei relativi costi nonché le modalità e gli impegni dell'amministrazione al fine di reperire le risorse necessarie per adempiere a quanto richiesto"* e ha richiesto la concessione di una proroga di novanta (90) giorni del termine stabilito e sopra indicato del 31.05.2025;

Sentito per le vie brevi Arpae APA Est- Distretto di Forlì-Cesena che non ha evidenziato motivi ostativi alla concessione della proroga richiesta;

Evidenziato che con nota del 08.07.2025, PG/2025/122894, Arpae AAC Est - SAC di Forlì-Cesena ha richiesto al Comune di Forlì - Servizio Ambiente e Urbanistica e all'Azienda USL della Romagna - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì, in qualità di Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi, di comunicare entro il 21.07.2025 la sussistenza di eventuali motivi ostativi al rilascio della proroga richiesta pari a novanta (90) giorni rispetto al termine stabilito e sopra indicato del 31.05.2025 - quindi fino al 29.08.2025 - per la trasmissione dell'elaborato descrittivo della proposta di investigazione di dettaglio al Piano di Caratterizzazione approvato ed eseguito, il quale dovrà ricomprendere sia l'elaborato progettuale richiesto al punto 5. delle prescrizioni della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-1918 del 31.03.2025 sia l'elaborato richiesto al punto 8. del dispositivo della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-549 del 30.01.2025;

Visto il parere favorevole del Comune di Forlì - Servizio Ambiente e Urbanistica, acquisito per le vie brevi e assunto al PG/2025/131878 del 22.07.2025;

Considerato favorevolmente acquisito il parere dell'Azienda USL della Romagna - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì che non ha fatto pervenire riscontro entro il termine stabilito;

Ritenuto di procedere con apposita determinazione alla concessione della proroga richiesta con la sopra citata nota acquisita al PG/2025/98002 del 27.05.2025, provvedendo a modificare i termini temporali stabiliti con la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-549 del 30.01.2025 e con la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-1918 del 31.03.2025, nel rispetto delle restanti condizioni e prescrizioni;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*, in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i. e in particolare il Titolo V della Parte Quarta *"Bonifica di siti contaminati"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 Luglio 2018 *"Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae)"*, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 avente ad oggetto *"Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19.03.2025 con la quale è stato conferito al dott. Stefano Renato De Donato l'incarico Dirigenziale *ad interim* di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Determinazione della Dirigente del Servizio Risorse Umane di Arpae n. DET-2025-320 del 06.05.2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;

Vista la nota assunta al PG/2025/100923 del 04.06.2025 con cui il Dirigente *ad interim* Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024 con cui è stato conferito l'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" al Dr. Cristian Silvestroni, a far data dal 01.06.2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni;

D E T E R M I N A

1. **di concedere la proroga richiesta** e, conseguentemente, **di stabilire che** le tempistiche precedentemente fissate con la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-549 del 30.01.2025 e con la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-1918 del 31.03.2025 sono aggiornate come di seguito specificato:
 - a. l'elaborato costituente la proposta di investigazione di dettaglio che dovrà prevedere, tra l'altro, la predisposizione di indagini integrative al "Piano di Caratterizzazione - Fase 1", mirate alla migliore definizione del Modello Concettuale delle aree sorgenti potenzialmente contaminate e di eventuali altre aree con presenza di recettori sensibili, richiesto al punto 8. del dispositivo della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-549 del 30.01.2025, dovrà essere trasmesso entro e non oltre il termine del 29.08.2025;
 - b. l'elaborato descrittivo della proposta di prosecuzione del piano di monitoraggio del soil-gas (gas interstiziale) nelle sonde "outdoor" e nei vapor pin "indoor", richiesto al punto 5. della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2025-1918 del 31.03.2025, configurandosi quale indagine integrativa e di dettaglio al Piano di Caratterizzazione approvato ed eseguito, dovrà essere inserito all'interno dell'elaborato di cui al precedente punto 1.a. e, pertanto, dovrà essere presentato entro e non oltre il medesimo termine del 29.08.2025;
2. **di considerare** il presente atto integrativo delle Determinazioni dirigenziali Arpae n. DET-AMB-2022-3228 del 27.06.2022 (approvazione Piano di Caratterizzazione), n. DET-AMB-2023-945 del 27.02.2023, n. DET-AMB-2024-3538 del 25.06.2024, n. DET-AMB-2025-549 del 30.01.2025 e n. DET-AMB-2025-1918 del 31.03.2025, di cui rimangono in vigore tutte le condizioni e le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti sopra citati ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
3. **di dare atto** che il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo al presente atto, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;
4. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;

5. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
6. **di precisare** che il presente atto viene trasmesso al proponente Comune di Forlì - Servizio Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile e al proprio consulente incaricato per la gestione dell'iter amministrativo e l'esecuzione delle attività ambientali;
7. **di stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa ad Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì - Servizio Ambiente e Urbanistica, all'Azienda USL della Romagna - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì e alla Prefettura di Forlì-Cesena, per il seguito di rispettiva competenza ovvero per opportuna conoscenza;
8. **di dare atto** che:
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
9. **di avvertire** che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata dott.ssa Elena Montepaone*

**Firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.